

Il giardiniere planetario

di Gilles Clément



Il giardiniere planetario
di Gilles Clément
22publishing
ISBN 9788895185064
Formato 12 x 18 cm
96 pagine
14.00 euro
Uscita ottobre 2008
Certificato FSC

Il giardiniere planetario è un piccolo libro scritto da Gilles Clément in cui egli stesso racconta come è nato il suo interesse per il mondo vegetale e animale, come si è sviluppato fino a portarlo a essere un paesaggista di fama internazionale o meglio un giardiniere, come lui stesso preferisce definirsi.

In sette capitoli affronta in maniera leggera, talvolta ironica, gli avvenimenti che gli hanno premesso di definire i concetti e i valori su cui poi ha fondato la sua attività e il suo approccio alla progettazione del paesaggio.

Il racconto inizia dall'infanzia, quando osservando il padre e lo zio affannarsi per sterminare le talpe in giardino, il giovane Clément inizia a pensare che forse questi buffi animali in realtà sono un valido aiuto per il giardiniere proprio perchè muovono la terra di continuo contribuendo a mantenerla fertile.

L'autore prosegue raccontando il difficile rapporto con i suoi primi committenti che si aspettavano giardini classici, molto disegnati, e spiega come sia stato difficile ma molto stimolante insegnare loro ad accogliere in giardino anche le piante più umili, quelle che comunemente sono definite "erbacce".

Clément comincia così a lavorare con le piante spontanee, a seguire il loro naturale comparire in giardino per poi scomparire magari dopo una sola stagione.

Da quest'osservazione nasce il "giardino in movimento", uno dei principi cardine del lavoro di Clément che porta alla realizzazione di bellissimi parchi e giardini in cui la vegetazione non è costretta dentro aiuole concepite al tavolo da disegno, ma è libera di vagabondare sul terreno.

L'introduzione del "giardino planetario" e del "terzo paesaggio" che, insieme al "giardino in movimento", sono i concetti base su cui Clément fonda la sua pratica professionale, sono raccontati attraverso gli episodi di vita che hanno permesso all'autore di arrivare a identificarli.

Man mano che il racconto si dipana, la storia professionale di Clément appare quasi come un percorso iniziatico, un cammino verso la conoscenza di se stesso e del mondo.

Il libro è ricco di aneddoti che descrivono la professione del giardiniere vissuta in prima persona e che spiegano come lui stesso l'ha costruita e modificata nel tempo.

In questo agile libro, Clément si dimostra anche valido scrittore, riesce a coinvolgere il lettore con uno stile narrativo scorrevole e leggero, con un tono delicato, a tratti poetico, sempre avvincente.

Il giardiniere planetario è un libro che si legge facilmente, quasi tutto di un fiato.

Si tratta sicuramente di una pubblicazione in grado di rivolgersi ad un pubblico vasto e non necessariamente specializzato, studenti di architettura, di paesaggio, di botanica, architetti, paesaggisti e botanici, giardinieri, ecologisti, ambientalisti, amanti del mondo naturale, tutti coloro che si dedicano ai loro terrazzi e ai loro giardini. Tutti coloro che stanno riflettendo sugli equilibri del rapporto uomo - natura.

“Il giardino planetario è un principio, il suo giardiniere è l'intera umanità.

Il giardiniere planetario propone di guardare la diversità come una garanzia di futuro per l'umanità.

Occorre conoscere, recensire e proteggere la diversità. Una parte infinitesimale di quella diversità, ma coltivata su superfici immense, partecipa con altre pressioni letali – inquinamento, sovrappopolazione – alla diminuzione, progressiva ma sempre più veloce, della diversità globale.

La domanda importante posta dal Giardino Planetario è questa: è possibile sfruttare la diversità – dopo averla trovata e compresa seriamente – senza distruggerla?

E ancora: l'individuazione, la comprensione dei meccanismi che legano gli esseri tra loro, ma anche lo sfruttamento di tutti o parte di questi componenti, possono essere considerati come mezzi per salvare la diversità?”.

G.Clément

Gilles Clément (1943), paesaggista, ingegnere agronomo, botanico, entomologo, scrittore, ha influenzato con le proprie teorie e con le proprie realizzazioni un'intera generazione di paesaggisti europei.

Insegnante presso la ENSP (Ecole nationale supérieure du paysage) di Versailles, Gilles Clément ha rivoluzionato il modo di progettare parchi e giardini e ha profondamente modificato lo sgraurdo con cui l'uomo guarda il mondo naturale. Con lo slogan del “giardino in movimento” ha raccolto una serie di strategie minime per creare giardini lasciando fare alla natura, seguendo il movimento delle piante sul terreno e utilizzando piante che appartengono sempre al clima e alla zona in cui si opera in modo da realizzare giardini che richiedano pochissima manutenzione e siano quindi molto economici. Dal “giardino in movimento” al “giardino planetario”, secondo concetto guida affrontato da Clément in una mostra di successo alla Grande Halle della Villette (1999), che è una visione dell'intero pianeta come di un ambiente ecologico unitario, un giardino in cui tutti siamo ospiti attivi e passivi, e in cui tutti i nostri gesti si ripercuotono sull'equilibrio dell'intero ecosistema. Infine l'idea di “terzo paesaggio”, in cui Clément si sofferma ad osservare tutti i luoghi marginali di cui normalmente non ci si cura (margini delle strade, parcheggi, aree abbandonate), e nota come questi luoghi siano in realtà ricchissimi di vegetazione, di una vegetazione molto varia e per di più spontanea che cresce e si mantiene da sola, e di come anche questi posti insoliti siano dei giardini potenziali.

Il libro è certificato FSC (Forest Stewardship Council), poichè interamente realizzato con materiali provenienti da foreste correttamente gestite e da origini controllate.

22publishing è il primo editore italiano certificato FSC.

Per richiesta di materiali e altre informazioni, contattare:

arch. Maria Francesca Tatarella

mf.tatarella@22publishing.it

www.22publishing.it

Via Morozzo della Rocca 9,
20123, Milano

t. +39 02 8738 9383

f. +39 02 8738 9945



Misto

Gruppo di prodotti provenienti da foreste
correttamente gestite e da altre origini
controllate

www.fsc.org Cert no. SA-COC-001939
© 1996 Forest Stewardship Council

Nata a Milano nel 2005, **22publishing** è una casa editrice che si propone di realizzare libri d'arte e di architettura contemporanea sviluppando il progetto di un'editoria in grado di connotarsi per la sintonia con le nuove tendenze, l'alta qualità del prodotto e per una spiccata tensione innovativa.

Attualmente 22 ha attivato due collane di libri, una denominata **"Y"**, indaga il territorio comune tra architettura, arte e paesaggio alla ricerca di nuovi modelli e nuove suggestioni per un'architettura più umana, capace di ricostituire un nuovo patto d'amicizia con la natura, il paesaggio, l'ambiente.

Il primo volume, **"Architettura naturale"** di Alessandro Rocca, presenta una serie di costruzioni, realizzate da artisti e da architetti, che si rivolgono direttamente al mondo della natura per i materiali utilizzati e per l'impiego di tecnologie strettamente elementari. Si tratta di una raccolta di opere sorprendenti e spettacolari in cui il tema ecologico si svolge con una particolare forza visionaria e raggiunge risultati di grande suggestione visiva. Opere che utilizzano le risorse dei luoghi, i caratteri specifici del sito, i processi di crescita, i fenomeni spontanei e accidentali, e che interrogano il nostro sentimento della natura, mettono alla prova la nostra sensibilità e i nostri pregiudizi e suggeriscono un approccio più dolce e amichevole, meno antagonista e disattento, nei confronti dell'ambiente naturale.

Il secondo volume della serie **"Y"** è **"Ex libris. 16 parole chiave dell'architettura contemporanea"** di Giovanni Corbellini.

Ex Libris è un viaggio istantaneo attraverso le teorie e i progetti che stanno mutando il panorama dell'architettura internazionale. L'architetto Giovanni Corbellini, professore e ricercatore presso l'Università di Trieste, ha raccolto un'enorme quantità di informazioni che distilla con la rapidità di un internauta, offrendo al lettore un mezzo straordinariamente efficace per comprendere le dinamiche culturali colte nel loro ultimo movimento.

Il terzo libro della collana è **"Gilles Clément. Nove giardini planetari"** a cura di Alessandro Rocca, la prima monografia in italiano dedicata a Gilles Clément, paesaggista francese di rilievo internazionale; il volume unisce la spiegazione del suo pensiero alla documentazione visiva e tecnica dei suoi progetti. La prima parte si sviluppa attorno a due testi paralleli: uno di Alessandro Rocca che contestualizza il lavoro di Gilles Clément nel panorama del paesaggismo francese ed europeo e introduce i principi cardine del lavoro di Clément quali il "giardino in movimento", il "terzo paesaggio" e il "giardino planetario". Il secondo testo è dello stesso Gilles Clément che definisce in maniera precisa la sua visione del paesaggio e il suo approccio alla progettazione.

Della stessa serie sono in corso di lavorazione due monografie sul lavoro di due studi d'architettura all'avanguardia nel panorama europeo: il francese François Roche e gli olandesi NLArchitects, che usciranno nei primi mesi del 2009.

La seconda collana, denominata **"G"**, è composta da guide d'arte indirizzate a un pubblico di viaggiatori interessati alle meraviglie, più o meno nascoste, del nostro paese.

La serie è composta da volumi che uniscono sempre l'interesse per l'arte, in modo particolare quella contemporanea, alla scoperta di luoghi di profondo interesse paesaggistico in tutta Italia.

Il primo volume **"Arte Open Air. Guida ai parchi d'arte contemporanea in Italia"**, curata dalla storica dell'arte Matilde Marzotto Caotorta, è dedicata all'illustrazione degli oltre sessanta parchi di scultura contemporanea presenti in Italia. In un percorso guidato che attraversa l'intera penisola, la guida fornisce per ogni parco tutte le informazioni turistiche (orari, accessibilità, servizi) e artistiche (caratteristiche e qualità delle opere, indice degli artisti), integrate da una scheda di presentazione critica e da illustrazioni a colori.

Questa serie prosegue con **"Arte Open Air. Guida ai parchi d'arte contemporanea negli Usa"** a cura di Francesca Cigola, attualmente in lavorazione, la cui uscita è prevista per la primavera 2009.